



LE APPARIZIONI A GAETA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE



Fu a Gaeta (dove il 25 novembre del 1848 Papa Pio IX si rifugiò ospite dei Borbone Napoli, e rimane sino al 2 settembre 1849, quando si trasferisce nella Reggia di Portici, permanendo in Campania fino al 6 aprile 1850), che il beato Pio IX viene illuminato dallo Spirito Santo e iniziò l'iter che lo avrebbe portato a definire, nel 1854, il dogma dell'Immacolata Concezione, come verità di fede poi suggellata dalle apparizioni di Lourdes.

A Gaeta ricordano ancora quanto avvenne nella Cappella d'oro della chiesa dell'Annunziata, dove Pio IX si recava a pregare quasi giornalmente. Nella cappella è raffigurata su una tela del Pulzone l'Immacolata Concezione. Sia le monache che custodivano la chiesa, che i sacrestani, vedevano e sentivano il Papa parlare da solo: si rivolgeva alla Madonna raffigurata nel quadro suddetto, come se fosse viva. Forse erano apparizioni costanti nel tempo, ma un Papa non poteva dire ciò che vedeva. La notizia venne fatta circolare per la città dai religiosi, dai sacrestani e da chi sentiva la voce alta e remissiva di Pio IX.

Il 2 febbraio 1849, Pio IX, con l'enciclica *Ubi Primum*, consulta l'intero Episcopato sull'opportunità di una definizione del dogma della Immacolata Concezione. E riceve una risposta quasi totalmente unanime; alcuni solo pensarono alla non necessità di formulare un dogma, poiché la fede era già consolidata.

L'ultima apparizione a Gaeta dell'Immacolata, narrano le suore dell'Annunziata, avvenne nell'immediato dopoguerra (1850). Era una notte d'inverno: le suore - e le aspiranti che vivevano nei locali di attigui alla chiesa - sentirono una voce celestiale che cantava inni mariani. Sembrava essere una voce divina, tanto era bella, intonata, perfetta. Si chiesero a chi appartenesse, e da dove venisse. Si recarono in chiesa, ma non c'era nessuno; si accorsero che la voce arrivava dal cantatoio delle aspiranti, sopra l'altare e colà si recarono. Videro la statua della Madonna: si muoveva! Era l'Immacolata che cantava).

Al suo ritorno a Roma, Pio IX fece approntare la bolla definitoria dell'Immacolata Concezione - attraverso l'iter di 8 redazioni - coronando una lunghissima tradizione. Pio IX ha garantito in nome di Dio la fede nel dogma dell'Immacolata proprio l'8 dicembre, giorno che oggi ricorre, del 1854.

A ricordo di tale evento il Papa fece elevare a Roma in Piazza di Spagna la colossale colonna, di m 1-4,27, ritrovata nel 1777 in Campo Marzio - su cui s'eleva la statua alta m 4 della Vergine Immacolata, scolpita in bronzo da Giuseppe Obisi. Il viso di Maria è rivolto al cielo per ringraziare la Santissima Trinità del privilegio che le è stato concesso ed è stato solennemente proclamato dal Pontefice, e per implorare per tutti pace sulla terra.

Fra Marco Galdini de' Galda
Cremona, 8 dicembre 2008